



COMUNE DI SAN CIPIRELLO
Città Metropolitana di PALERMO

REVISORE UNICO

Verbale n. 18/2024

Oggetto: “Aliquote IMU annualità 2025”.

L'anno 2024, il giorno 21 del mese di Novembre

l'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente

ha esaminato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale di cui in oggetto per esprimere il relativo parere

Premesso che

Con pec del 21/11/2024 – protocollo 19723 - ha ricevuto la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“Aliquote IMU annualità 2025”**.

RICHIAMATA

- la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 12/06/2024 con cui è stato approvato il DUP 2024/2026;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 18/04/2024 con la quale si è provveduto a determinare per l'anno 2024 le aliquote della nuova IMU;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27/06/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 e nota integrativa;
- la delibera di G.C. n. 54 del 22/07/2024 con cui è stato approvato il PEG 2024/2026;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 11/09/2024 con cui è stato approvato il Conto consuntivo 2023;

- l'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/2006 il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che l'art. 1 comma 160/2019 prevede inoltre:

- comma 756: *“A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge,....”*
- comma 757: *“In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote”;*

visto:

- il rinvio mediante emendamento approvato in sede di conversione del Decreto Legge n. 132/2023, il decreto Proroghe all'articolo 6-ter comma 1 (proroga decorrenza di utilizzare il prospetto aliquote IMU) introdotto nel corso dell'esame in Commissione prevede nel dettaglio che: *“In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno di imposta 2025.”*
- il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze(G.U Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024), integrativo del decreto del 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'individuazione delle fattispecie in

materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160, con il quale, in considerazione di quanto previsto dall'art.6-ter, comma1, del D.L. 29 settembre 2023, n.132, convertito con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, è stato riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente di cui al decreto 7 luglio 2023”.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2025;

Visti

gli atti prodotti dall'Ente e allegati alla delibera in oggetto;

TENUTO CONTO

- del parere favorevole di Regolarità contabile rilasciato dal Responsabile della 2^Area Servizi Economico Finanziari e Tributi Locali – Dott.ssa Elina Gambino;

Visto

il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;

l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

il vigente regolamento di contabilità;

lo Statuto;

Tutto ciò premesso,

il revisore unico dopo un'attenta istruttoria svolta sulla documentazione prodotta e richiesta, ritenendo congruo, coerente e attendibile contabilmente quanto previsto dalla proposta di deliberazione in oggetto;

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione di C.C. n. 57 del 21/11/2024 avente per oggetto “Aliquote IMU annualità 2025”.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente

Dott. Giuseppe Trunfio